



CITTÀ DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **158** Reg. Delib.

N 005 Reg. Public.

Oggetto: **“PARCO CORTE DEL CILIEGIO DI VIA LOMBARDIA N. 55 – BANDO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE E ALL’ADEGUAMENTO DI PARCHI GIOCO COMUNALI INCLUSIVI” - APPROVAZIONE PROGETTO A SEGUITO ACCETTAZIONE ISTANZA DI CONTRIBUTO ALLA REGIONE LOMBARDIA PER L’ANNO 2018 - VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 ADOTTATE IN VIA D’URGENZA ART. 175, COMMA 4, D.LGS. 267/2000**

L’ANNO **DUEMILADICIOTTO** ADDÌ **DICIASSETTE** DEL MESE DI **OTTOBRE** ALLE ORE **15.45** NELLA SALA COMUNALE SI È RIUNITA LA GIUNTA COMUNALE.

CERINI MIRELLA	SINDACO
BORRONI CRISTINA	ASSESSORE - VICE SINDACO
BETTONI GIANDOMENICO	ASSESSORE
CALDIROLI CLAUDIO	ASSESSORE
GIANI MARIA LUISA	ASSESSORE
VIALETTA GIULIANO	ASSESSORE

ASSENTI: VIALETTA GIULIANO.

PARTECIPA IL SEGRETARIO COMUNALE DR. CLAUDIO MICHELONE.

L’ARCH. MIRELLA CERINI - SINDACO - ASSUNTA LA PRESIDENZA E CONSTATATA LA LEGALITÀ DELL’ADUNANZA, DICHIARA APERTA LA SEDUTA E PONE IN DISCUSSIONE L’ARGOMENTO SEGNATO ALL’ORDINE DEL GIORNO:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Regione Lombardia, ha pubblicato con, D.d.u.o. del 06/08/2018 n. 11713, un bando finalizzato alla realizzazione e all'adeguamento di parchi gioco comunali inclusivi, ai sensi del d.g.r. n. 502 del 02/08/2018;
- è stata identificata come area in cui realizzare i giochi inclusivi il parco 'La Corte del Ciliegio' sita in via Lombardia n. 55 vista la sua posizione di vicinanza rispetto alla scuola materna Pomini, la Scuola primaria Edmondo de Amicis, la Scuola primaria e secondaria M. Ausiliatrice, la Scuola secondaria Leonardo da Vinci, la Biblioteca Comunale e l'oratorio della Parrocchia San Bernardo;

Richiamata la:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 05.09.2018 con la quale approvava il progetto di fattibilità tecnico/economica (ex preliminare) relativo ai lavori presso il "Parco Corte del Ciliegio di via Lombardia n. 55 – bando finalizzato alla realizzazione e all'adeguamento di parchi gioco comunali inclusivi", per un importo complessivo di € 28.500,00.= e nel contempo si autorizzava il legale rappresentante a richiedere a Regione Lombardia domanda per l'ottenimento di un finanziamento a fondo perduto;
- con nota, ns. prot. n. 20846 del 12.10.2018, la Regione Lombardia comunicava che codesto Ente si collocava in graduatoria ed otteneva il finanziamento richiesto per gli interventi di realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi, precisando che la rendicontazione dovesse avvenire entro il giorno 28 dicembre 2018 e con successiva comunicazione prot. n. 20932/18 il Comune di Castellanza accettava il contributo;

Ritenuto, pertanto di integrare il progetto già presentato in Regione Lombardia in seguito all'ottenimento del finanziamento in oggetto, in quanto trattasi di fornitura in opera di giochi ludiche;

Considerato che:

- ✓ l'area è di proprietà dell'Amministrazione comunale;
- ✓ i giochi dovranno essere posizionati in punti definiti in quanto nel sottosuolo passano le tubazioni di gas e acqua;
- ✓ le indagini di prima approssimazione non hanno evidenziato impedimenti alla realizzazione tecnica dell'opera;
- ✓ i suddetti lavori saranno finanziati in parte con mezzi propri di bilancio con € 3.500,00.= e in parte con il contributo regionale di €. 25.000,00.=;

Visto il capitolato prestazione redatto dal Settore Opere Pubbliche, per la fornitura in opera del gioco (*allegato C*) - dai quale si desumono i seguenti costi:

a)	importo a base d'asta	€ 24.900,00
b)	oneri per l'applicazione del decreto l.sl 81/08	€ 700,00
TOTALE A BASE D'APPALTO		€ 25.600,00
c)	somme a disposizione della stazione appaltante:	
	Imprevisti	€ 1.300,00
	Incentivi e spese progettazione (art.113 d. lgs 50/2016.)	€ 512,00
	Spese verifiche tecniche,	
	I.V.A. 4% su spese tecniche ed importo a base d'appalto	€ 1.024,00
	Totale somme	€ 2.836,00
	Arrotondamenti	€ 64,00
	Totale	€ 28.500,00

Ritenuto il medesimo meritevole di approvazione e rispondere alle esigenze manifestatesi;

Vista l'allegata relazione del settore Opere Pubbliche in data 16 Ottobre 2018 (Allegato A);

Vista la necessità di sistemare gli stanziamenti di bilancio di parte capitale, in seguito all'ottenimento del finanziamento in oggetto procedendo con una variazione d'urgenza ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

Dato atto che il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. è il geom. Elisa Bissola;

Richiamati i seguenti articoli del nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 50/2016, e s.mm.ii.:

- l'art. 36 comma 2 lett. a) e le Linee Guida ANAC n. 4 (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016 e aggiornate al D.lgs. 56/2017 con delibera n. 206/2018) che danno facoltà alle amministrazioni aggiudicatrici di affidare servizi di importo inferiore a 40.000€ tramite procedura di affidamento diretto, da espletare anche senza consultazione di due o più operatori economici e facendo ricorso a modalità semplificate;
- l'art. 37, comma 1, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possano procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di servizi di importo inferiore a 40.000.=€;

Dato atto che con deliberazione n. 10 del 09/03/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 14/03/2018 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2018/2020, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli, e degli interventi in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Settori, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, e l'art. 153, comma 5, del D.lgs. 267/2000 sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Settore Opere Pubbliche ed il Responsabile del Settore Economico/Finanziario in ordine alla regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Settore Economico/Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge:

D E L I B E R A

1. di approvare, per le ragioni menzionate nelle premesse del presente atto deliberativo che qui s'intendono interamente riportate e trascritte, il progetto relativo alla fornitura in opera del gioco presso il "Parco Corte del Ciliegio di via Lombardia n. 55", per un importo complessivo di € 28.500,00.= (come da quadro economico allegato al presente atto deliberativo);
2. di dare atto dell'allegata relazione del settore Opere Pubbliche in data 16 Ottobre 2018 (Allegato A);
3. di approvare in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/2000, la variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 come dai prospetti allegati predisposti dell'Ufficio Ragioneria (Allegato B);
4. di dare atto che la variazione di cui alla presente deliberazione consente di mantenere il bilancio di previsione coerente con gli obiettivi di finanza pubblica;
5. di trasmettere la presente variazione al Consiglio Comunale per la necessaria ratifica entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 175, comma 4, TUEL;
6. il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000, mediante l'apposito prospetto;

7. di dar atto che la scelta del contraente verrà effettuata tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c, del D.lgs. 50/2106, impegnando la spesa con successivo atto;
8. di far carico della spesa di € 28.500,00.= al capitolo sotto descritti come segue:

CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATO	CONTO (V livello piano dei conti)	CP/FP V	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
				2018	2019	2020	Succ.
09022002	09.02.2.02	U.2.02.01.03.999	CP	x			

9. di dare atto che la spesa di cui trattasi è finanziata per un importo di € 25.000,00.= con il contributo regionale ed € 3.500,00.= con mezzi propri di bilancio;
10. di nominare il geom. Elisa Bissola Responsabile del Procedimento;
11. di dichiarare la presente deliberazione, con separata favorevole unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Relazione propedeutica alla richiesta di variazione di bilancio.

Premesso che:

- la Regione Lombardia, ha pubblicato con, D.d.u.o. del 06/08/2018 n. 11713, un bando finalizzato alla realizzazione e all'adeguamento di parchi gioco comunali inclusivi, ai sensi del d.g.r. n. 502 del 02/08/2018. Nel bando era specificato che i lavori dovevano essere realizzati entro 2 mesi dall'accettazione del contributo;
- Venne stata identificata come area in cui realizzare i giochi inclusivi il parco 'La Corte del Ciliegio' sito in via Lombardia n. 55 vista la sua posizione di vicinanza rispetto alla scuola materna Pomini, la Scuola primaria Edmondo de Amicis, la Scuola primaria e secondaria M.Ausiliatrice, la Scuola secondaria Leonardo da Vinci, la Biblioteca Comunale e l'oratorio della Parrocchia San Bernardo.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n.132 del 05.09.2018 con la quale:

- si approvava il progetto di fattibilità tecnico-economica (ex preliminare) relativo ai lavori presso il "Parco Corte del Ciliegio di via Lombardia n.55 - bando finalizzato alla realizzazione e all'adeguamento di parchi gioco comunali inclusivi", per un importo complessivo di € 28.500,00;
- si autorizzava il legale rappresentate a richiedere a Regione Lombardia domanda per l'ottenimento di un finanziamento a fondo perduto;
- si dava atto che l'impegno di spesa sarebbe stato assunto a contributo assegnato;

Visto la nota, ns.prot.20846 del 12.10.2018, con la quale Regione Lombardia ha comunicato che codesto Ente si è collocato in graduatoria ed ha ottenuto il finanziamento richiesto per gli interventi di realizzazione e adeguamento di parchi gioco inclusivi, precisando che la rendicontazione dovesse avvenire entro il giorno 28 dicembre 2018 in variazione al bando.

Con comunicazione, ns. prot. n. 20932/18, il Comune di Castellanza ha accettato il contributo a fondo perduto per il finanziamento del progetto;

A fronte di quanto sopra necessita, pertanto, effettuare una variazione di bilancio al capitolo n. 09022002 (finanziato con € 25.000,00 da contributo regionale) per poter realizzare quanto previsto con la deliberazione di GC n. 132/18 sopra citata e rimanere nei termini richiesti.

16 ottobre 2018.

IL RUP

Geom. Elisa Bissola

Il responsabile del Settore OC.PP.

Arch. Silvano Ferraro



STAMPA VARIAZIONI DI BILANCIO - PROVVISORIE - ESERCIZIO 2018

ENTRATA

Classificaz.	Descrizione		Importo	Variazioni Pos.	Variazioni Neg.	Importo
	TOTALE TIPOLOGIA 02 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti - N° Variaz.: 20180000031	Stanziato	260.500,00	25.000,00	0,00	285.500,00
		Cassa	250.962,02	25.000,00	0,00	275.962,02
	TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale - N° Variaz.: 20180000031	Stanziato	1.079.500,00	25.000,00	0,00	1.104.500,00
		Cassa	1.071.310,25	25.000,00	0,00	1.096.310,25
	TOTALE ENTRATE	Stanziato	22.572.812,67	25.000,00	0,00	22.597.812,67
		Cassa	21.746.703,63	25.000,00	0,00	21.771.703,63

STAMPA VARIAZIONI DI BILANCIO - PROVVISORIE - ESERCIZIO 2018

SPESA

Classificaz.	Descrizione		Importo	Variazioni Pos.	Variazioni Neg.	Importo
	TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale - N° Variaz.: 20180000031	Stanz. puro	5.000,00	28.500,00	0,00	33.500,00
		FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
		FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Stanziato	5.000,00	28.500,00	0,00	33.500,00
		Cassa	3.000,00	28.500,00	0,00	31.500,00
	TOTALE PROGRAMMA 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - N° Variaz.: 20180000031	Stanz. puro	221.365,46	28.500,00	0,00	249.865,46
		FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
		FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Stanziato	221.365,46	28.500,00	0,00	249.865,46
		Cassa	228.787,51	28.500,00	0,00	257.287,51
	TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale - N° Variaz.: 20180000031	Stanz. puro	125.364,00	0,00	3.500,00	121.864,00
		FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
		FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Stanziato	125.364,00	0,00	3.500,00	121.864,00
		Cassa	56.000,00	0,00	0,00	56.000,00
	TOTALE PROGRAMMA 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - N° Variaz.: 20180000031	Stanz. puro	166.314,00	0,00	3.500,00	162.814,00
		FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
		FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Stanziato	166.314,00	0,00	3.500,00	162.814,00
		Cassa	94.962,00	0,00	0,00	94.962,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - N° Variaz.: 20180000031	Stanz. puro	2.280.570,99	28.500,00	3.500,00	2.305.570,99
		FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
		FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Stanziato	2.280.570,99	28.500,00	3.500,00	2.305.570,99
		Cassa	2.307.920,52	28.500,00	0,00	2.336.420,52
	TOTALE SPESE	Stanz. puro	22.572.812,67	28.500,00	3.500,00	22.597.812,67
		FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
		FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Stanziato	22.572.812,67	28.500,00	3.500,00	22.597.812,67
		Cassa	22.431.270,02	28.500,00	0,00	22.459.770,02

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
n.protocollo 2018000031**

SPESA

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERA N - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Titolo 2	(09022) - Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	5.000,00	28.500,00	0,00	33.500,00
		previsione di cassa	3.000,00	28.500,00	0,00	31.500,00
Totale Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	residui presunti	14.556,14	0,00	0,00	14.556,14
		previsione di competenza	221.365,46	28.500,00	0,00	249.865,46
		previsione di cassa	228.787,51	28.500,00	0,00	257.287,51
Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
Titolo 2	(09052) - Spese in conto capitale	residui presunti	10.528,60	0,00	0,00	10.528,60
		previsione di competenza	125.364,00	0,00	3.500,00	121.864,00
		previsione di cassa	56.000,00	0,00	0,00	56.000,00
Totale Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	residui presunti	49.490,60	0,00	0,00	49.490,60
		previsione di competenza	166.314,00	0,00	3.500,00	162.814,00
		previsione di cassa	94.962,00	0,00	0,00	94.962,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti	483.829,04	0,00	0,00	483.829,04
		previsione di competenza	2.280.570,99	25.000,00	0,00	2.305.570,99
		previsione di cassa	2.307.920,52	28.500,00	0,00	2.336.420,52
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	483.829,04	0,00	0,00	483.829,04
		previsione di competenza	2.280.570,99	25.000,00	0,00	2.305.570,99
		previsione di cassa	2.307.920,52	28.500,00	0,00	2.336.420,52
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		residui presunti	3.866.414,09	0,00	0,00	3.866.414,09
		previsione di competenza	22.572.812,67	25.000,00	0,00	22.597.812,67
		previsione di cassa	22.431.270,02	28.500,00	0,00	22.459.770,02

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

ENTRATA

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERA N - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018	
				in aumento	in diminuzione		
TITOLO	4	Entrate in conto capitale					
Tipologia	02	(40200) - Tipologia 200: Contributi agli investimenti	residui presunti	23.962,02	0,00	0,00	23.962,02
			previsione di competenza	260.500,00	25.000,00	0,00	285.500,00
			previsione di cassa	250.962,02	25.000,00	0,00	275.962,02
TOTALE TITOLO	4	Entrate in conto capitale	residui presunti	25.310,25	0,00	0,00	25.310,25
			previsione di competenza	1.079.500,00	25.000,00	0,00	1.104.500,00
			previsione di cassa	1.071.310,25	25.000,00	0,00	1.096.310,25
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	25.310,25	0,00	0,00	25.310,25
			previsione di competenza	1.079.500,00	25.000,00	0,00	1.104.500,00
			previsione di cassa	1.071.310,25	25.000,00	0,00	1.096.310,25
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	6.969.375,50	0,00	0,00	6.969.375,50
			previsione di competenza	22.572.812,67	25.000,00	0,00	22.597.812,67
			previsione di cassa	21.746.703,63	25.000,00	0,00	21.771.703,63

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Cristina Bogata



Città di Castellanza

SETTORE OPERE PUBBLICHE

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE PER LA
FORNITURA E POSA DI ATTREZZATURE LUDICHE
PER IL PARCO CORTE DEL CILIEGIO - CIG _____.**

CORTE DEL CILIEGIO Parco giochi accessibile

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Elisa Bissola

Il Responsabile del Settore OO.PP.

Arch. Silvano Ferraro

Sommario

Parte I – DESCRIZIONE TECNICA ED ECONOMICA.....	2
ART. 1 - OGGETTO.....	2
ART. 2 - DURATA.....	2
ART. 3 - IMPORTO A BASE D’APPALTO E QUADRO ECONOMICO.....	3
ART. 4 - NORME GENERALI NELL’ESECUZIONE DELLA FORNITURA E POSA.....	3
ART. 5 - MATERIALI D’USO ED ATTREZZATURE.....	3
ART. 6 - REQUISITI DEL PERSONALE DA IMPIEGARE.....	3
ART. 7 – GARANZIA DEFINITIVA.....	3
ART. 8 - SICUREZZA.....	3
ART. 9 – SUBAPPALTO.....	4
ART. 10 - OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO, MODALITA’ E TEMPI DI ESECUZIONE.....	4
ART. 11 - SPESE A CARICO DELL’IMPRESA.....	6
ART. 12 - ORDINAZIONE E PAGAMENTO.....	6
ART. 13 - PENALITA’.....	7
ART. 14 - NORME APPLICABILI.....	8
ART. 15 - FORO COMPETENTE.....	8
ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	8
PARTE II - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE.....	8
Art. 17 - Caratteristiche tecniche e costruttive.....	8

Parte I – DESCRIZIONE TECNICA ED ECONOMICA

ART. 1 - OGGETTO

Costituisce oggetto del presente appalto l’affidamento della fornitura e posa di attrezzature ludiche per il parco giochi Corte del Ciliegio.

Tutte le attrezzature devono essere conformi alla vigente normativa sulla sicurezza sui giochi, omologate ed idonee per l’utilizzo nei parchi gioco.

Al termine della posa la Ditta dovrà fornire per ogni gioco un certificato che attesti la conformità d’installazione alle specifiche del presente capitolato ed alle norme europee vigenti.

ART. 2 - DURATA

La fornitura e la posa dei giochi dovrà essere conclusa entro e non oltre sei settimane a partire dalla data di aggiudicazione (e comunque entro il 17 dicembre 2018) in quanto la fornitura in opera deve essere rendicontata in Regione Lombardia entro venerdì 28 dicembre 2018.

ART. 3 - IMPORTO A BASE D'APPALTO E QUADRO ECONOMICO

L'importo posto a base di gara è pari ad euro 25.600,00 comprensivo di euro 700,00.= per gli oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso e con oneri di sicurezza interferenziali pari a zero.

ART. 4 - NORME GENERALI NELL'ESECUZIONE DELLA FORNITURA E POSA

L'Impresa dovrà attenersi alle migliori regole d'arte, nonché alle prescrizioni che qui di seguito vengono date, al fine di fornire giochi perfettamente funzionanti ed utilizzabili.

ART. 5 - MATERIALI D'USO ED ATTREZZATURE

L'Impresa deve risultare perfettamente idonea, organizzata ed attrezzata per la gestione dell'appalto.

Il responsabile tecnico comunale si riserva la possibilità di controllare, anche a mezzo di esperto esterno, l'idoneità dei mezzi e delle attrezzature utilizzate, effettuando, ove occorra, verifiche a campione e, in caso di esito sfavorevole, richiederne la sostituzione.

ART. 6 - REQUISITI DEL PERSONALE DA IMPIEGARE

Le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere svolte con personale idoneo, specializzato e di assoluta fiducia, riservandosi in ogni caso l'Amministrazione Comunale, la facoltà di chiedere la sostituzione del personale che, a suo insindacabile giudizio, non risulti idoneo al compito cui è stato preposto. In questi casi l'Impresa dovrà provvedere alla sostituzione entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta e, in casi particolari, entro 24 (ventiquattro) ore.

Il personale di servizio dovrà attenersi scrupolosamente alle seguenti regole per garantire una corretta ed efficace esecuzione dei lavori:

- svolgere la fornitura e posa in opera negli orari stabiliti con l'Amministrazione: non sono ammesse variazioni d'orario, se non preventivamente concordate;
- eseguire la fornitura e posa in opera secondo le condizioni previste dal presente Capitolato speciale, dall'offerta tecnica ed economica presentata dall'impresa aggiudicataria e dal capitolato d'oneri predisposto da Consip per gli aspetti non previsti nel presente Capitolato e nell'offerta;
- limitarsi ad eseguire le prestazioni concordate, in quanto non saranno riconosciuti interventi diversi da quelli autorizzati

ART. 7 - GARANZIA DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA) costituita nelle forme e con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo e s.m.i..

ART. 8 - SICUREZZA

L'impresa si obbliga ad ottemperare alla normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui al d.lgs.81/2008 e ss.mm.ii.. L'impresa si obbliga ad ottemperare agli obblighi e prescrizioni impartite direttamente dalla stazione appaltante ovvero indicate tramite segnaletica e cartellonistica ubicata sulle aree interessate dal servizio; in particolare (elenco non esaustivo): divieto di svolgere attività non previste dal servizio concordato; divieto di fumare ed usare fiamme libere; divieto di manomettere o alterare il funzionamento di impianti ed apparecchiature; divieto di abbandonare rifiuti di qualsivoglia natura, ecc..

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato 2 al presente capitolato (DUVRI) e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede dell'Amministrazione oggetto della fornitura.

L'impresa, tuttavia, prima dell'esecuzione della fornitura, dovrà presentare il proprio Piano Operativo di Sicurezza, indicando l'elenco dei nominativi delle persone che saranno impiegate durante l'installazione delle strutture.

ART. 9 – SUBAPPALTO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio le forniture oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lettera d) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e nei termini di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e l. contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli articoli 30, 35, 80, 83, 84 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., così come richiamati dall'art. 105 del medesimo decreto legislativo.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Ai sensi del comma 4, art. 105, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alle ditte aggiudicatarie cedere in subappalto l'esecuzione della fornitura oggetto del presente Capitolato. Il subappalto senza il consenso della Stazione appaltante o in presenza di qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 4, art. 105, D. Lgs. 50/2016, entro 30 gg. dalla relativa richiesta. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. I termini sono ridotti della metà nei casi previsti dal comma 18, art. 105, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

E' fatto obbligo al concorrente di dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'affidatario dovrà depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 gg. prima della data di inizio della prestazione unitamente alla trasmissione della certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'affidatario dovrà provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali, da apposita verifica, risulti la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'affidatario che si avvale del subappalto dovrà allegare alla copia autentica del contratto di subappalto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione dovrà essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

Le disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendano eseguire direttamente le prestazioni scorporabili.

E' consentita, in deroga all'articolo 48, comma 9, primo periodo, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la costituzione dell'associazione in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.

ART. 10 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

10.1 - Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

10.2 - Modalità e tempi di esecuzione

La fornitura e posa in opera delle attrezzature ludiche certificate nonché le lavorazioni accessorie necessarie per realizzare i moduli previsti per le aree gioco dell'intervento, dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza; in particolare la Ditta aggiudicataria utilizzerà per il montaggio personale specializzato in grado di dimostrare specifiche capacità ed esperienza nella installazione di attrezzature ludiche certificate del produttore dei giochi offerti in gara.

La data di inizio effettivo dell'intervento dovrà essere anticipatamente comunicata dalla Ditta al DEC per permettere ai tecnici municipali di presenziare in fase di allestimento cantiere, ed eventualmente nelle fasi critiche (scavi – getti calcestruzzo per fondazioni - montaggio attrezzature).

La Ditta come prima attività sul sito dell'intervento, provvederà alla delimitazione totale dell'area, per impedirne l'accesso a tutti i cittadini; in generale si indica che dovrà essere posta e mantenuta efficace una recinzione di cantiere perimetrale in pannelli di grigliato metallico, di altezza circa 200 cm. con piedi zavorrati ben fissi al suolo, compresa affissione di apposita segnaletica indicante i riferimenti della gara, l'anagrafica della Ditta aggiudicataria e i tempi previsti per dare finite le attività.

Durante l'esecuzione delle lavorazioni per la posa in opera attrezzature ludiche sui siti di intervento e per le lavorazioni di rifinitura aree gioco, la stazione appaltante potrà mediante i propri tecnici controllarne l'andamento / la conformità a quanto stabilito; in caso il DEC riscontrino difformità oppure irregolarità nelle varie fasi operative, si sospenderanno le attività fintanto che la Ditta non sostituisca le parti difettose o regolarizzi le problematiche emerse.

Al termine delle lavorazioni, e sempre prima di rimuovere le delimitazioni di cantiere, la Ditta invierà al DEC comunicazione di fine intervento, ricevuta la quale il medesimo si recheranno sul sito previo appuntamento, per verificare in contraddittorio che tutte le attrezzature e le lavorazioni di rifinitura siano state correttamente eseguite. Il verbale di verifica redatto contestualmente e controfirmato in tale occasione, determinerà nel caso non siano emerse criticità, la formale chiusura dell'intervento con immediata riapertura dell'area gioco alla fruizione pubblica.

Si precisa che la formale chiusura dell'intervento non esonerà comunque l'impresa per eventuali vizi, difetti o imperfezioni che non siano emersi al momento della verifica, ma che vengano in seguito accertate.

Per tutte le attrezzature fornite, la Ditta dovrà consegnare o inviare per posta la relativa documentazione tecnica del produttore (certificazione UNI EN 1176 per i giochi- schede tecniche e di manutenzione).

10.3 - Oneri smaltimento rifiuti

Gli oneri di smaltimento sono a totale carico dell'appaltatore, nel rispetto delle condizioni vigenti. Per il trattamento dei rifiuti, provenienti dai cantieri oggetto dell'appalto, l'impresa dovrà provvedere a sua cura e spese a smaltirli presso le discariche autorizzate, senza godere di alcuna tariffa agevolata e considerando tra i propri oneri anche le caratterizzazioni ed il trasporto in discarica.

Dovrà essere osservata la raccolta differenziata per quanto oggettivamente possibile e fattibile, di carta e cartoni, legnami, plastica e ferrosi da raccogliere separatamente in appositi contenitori per il conferimento.

Si precisa che il produttore dei rifiuti (l'impresa esecutrice del servizio) ha l'obbligo di affidare gli stessi a soggetti regolarmente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto in conto terzi assicurandosi che il soggetto trasportatore sia iscritto alla categoria idonea. In alternativa il trasporto può essere effettuato dalle stesse imprese produttrici dei rifiuti, se non pericolosi, in modo autonomo previa richiesta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto conto proprio.

10.4 Oneri Appaltatore

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri ed obblighi previsti dal presente Capitolato, oltre a quelli a lui imposti dalle vigenti norme. In ogni caso s'intendono compresi nell'appalto, e perciò a carico dell'appaltatore, gli oneri sottoelencati:

- a) l'impianto cantiere, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) attrezzi e opere provvisori e quant'altro occorre alla esecuzione piena e perfetta del servizio;
- d) l'allestimento dei cantieri stradali nel rispetto delle normative vigenti;
- e) gli oneri per passaggi, occupazioni temporanee e i risarcimenti di danni per l'abbattimento non ordinato ovvero il danneggiamento di alberi, o per depositi od estrazioni di materiali;
- f) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., TU sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento, anche mediante il Responsabile di Cantiere.

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

L'impresa dovrà provvedere a propria cura e spese a recintare, ove occorra, in accordo con il DEC, tutte le aree di lavorazione con pannelli o transenne metalliche grigliate aventi dimensioni e tipologie concordate con il DEC. Le aree dovranno essere delimitate inoltre secondo quanto previsto dalle normative per la sicurezza sul lavoro e dal Codice della Strada (C.d.S.).

All'interno del cantiere salvo espressa autorizzazione del DEC non dovranno in nessun caso essere accumulati materiali di rifiuto o materiali di risulta delle varie lavorazioni che dovranno invece sempre essere giornalmente allontanati o depositati in idoneo contenitore per il successivo allontanamento.

In ogni caso l'area di cantiere e quelle situate nelle immediate vicinanze dovranno essere mantenute in modo da garantire un'immagine di pulizia, ordine e decoro.

L'impresa inoltre dovrà provvedere a propria cura e spese ad installare tutta la cartellonistica viabile e di sicurezza e, per lavorazioni che comportino una durata superiore a 3 gg., un cartello di cantiere con riportati l'oggetto del servizio, nominativo dell'impresa, la durata delle attività e quant'altro previsto dal C.d.S.

Il DEC si riserva di attuare servizi di controllo e sorveglianza relativamente a quanto descritto nel presente articolo.

L'impresa sarà tenuta a dare tutte le informazioni e i chiarimenti possibili al personale autorizzato dal DEC alla sorveglianza suddetta.

ART. 11 - SPESE A CARICO DELL'IMPRESA

Ogni spesa ed onere relativo al servizio, comprese le eventuali sanzioni dovute a violazioni di norme, sono a totale carico dell'impresa ed in particolare, l'impresa deve provvedere:

- alle spese per il personale comprese quelle necessarie per assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni nonché quelle relative alla formazione ed aggiornamento;
- alle spese per l'acquisto delle attrezzature e del materiale per le attività
- alle spese per la fornitura di materiali di consumo;
- alle spese inerenti il pagamento dei tributi comunque derivanti dall'esercizio del servizio;
- alle spese assicurative;
- alle spese per la manutenzione ordinaria di tutti i beni mobili e attrezzature utilizzati per la posa in opera.

ART. 12 - ORDINAZIONE E PAGAMENTO

Terminate le lavorazioni, il DEC compilerà il verbale di verifica e accettazione, che datato e controfirmato dall'impresa esecutrice determinerà la fine delle prestazioni contrattuali.

Il pagamento avverrà in 1 rata: e sarà subordinato:

- a) alla sottoscrizione del DEC e del RUP della Verifica di controllo per gli interventi conclusi;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Settore/Servizio scrivente, che è il seguente: **Opere Pubbliche H2WYWC**
- numero CIG
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D. Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D. Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo delle prestazioni (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art.

3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

In caso di subappalto si applica l'art. 105 comma 13 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

ART. 13 - PENALITA'

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, irregolarità, non conformità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione di penali.

Le penali determinano l'ammontare del risarcimento del danno occasionato dall'inadempimento dell'obbligazione o dal ritardo nell'adempimento e vengono applicate in relazione alla tipologia, all'entità ed alla complessità della prestazione, nonché al suo livello qualitativo.

Nell'ambito del presente capitolato l'applicazione della penale non esime dall'adempimento dell'obbligazione.

E' fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di procedere al risarcimento del danno ulteriore.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 113-bis del D. Lgs. 50/2016, per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme fornitura. Qualora l'inadempimento contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile del procedimento può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. la Stazione appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile del procedimento in sede di conto finale o in sede di emissione, da parte del Responsabile del procedimento, dell'attestazione di regolare esecuzione.

Le penali sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi").

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere la fornitura e posa in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione della fornitura e posa o al suo completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

In particolare le penali saranno applicate nei casi sotto indicati:

- a) mancato inizio delle prestazioni nel giorno prevista in Ordinativo;
- b) mancato rispetto del termine indicato per la fine delle lavorazioni in Ordinativo;
- c) mancato controllo che l'area di intervento sia mantenuta inaccessibile a tutti i cittadini;
- d) danni prodotti agli alberi, ai prati, od all'arredo in genere;
- e) insufficiente qualità della fornitura verificata dal DEC ed attestata dal RUP in base a quanto indicato dall' Art. 14.2 del presente C.S.A. (fatta salva in ogni caso l'obbligatorietà della sostituzione di quanto rifiutato).

Le suddette ipotesi sono elencate a titolo indicativo e non esaustivo.

Per inosservanza dei termini di esecuzione di cui al punto a) ed al punto b), la penale sarà applicata per ogni giorno di ritardo.

ART. 14 - NORME APPLICABILI

Per quanto non specificatamente previsto nel presente Capitolato, si rimanda alle Condizioni generali di contratto e al Capitolato tecnico predisposti da CONSIP relativi al bando "AEC104" per la fornitura di Arredi, complementi di arredo e segnaletica disponibili sul Portale www.acquistinretepa.it ed alle norme vigenti in materia.

ART. 15 - FORO COMPETENTE

Il foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere tra le parti sarà, in via esclusiva, quello di Busto Arsizio.

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 53 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Nell'espletamento della fornitura, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

PARTE II - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Art. 17 - Caratteristiche tecniche e costruttive

Tutte le attrezzature del parco giochi dovranno essere conformi alle normative di sicurezza EN 1176 e il legno massello e lamellare utilizzato per i giochi e per l'arredo urbano dovrà aver ricevuto trattamento di impregnatura secondo i requisiti imposti dalle norme DIN 68800/3.

Le strutture di seguito descritte si intendono fornite e montate, comprensive di tutte le opere necessarie al corretto fissaggio al suolo (fondazioni in calcestruzzo per ancoraggio al terreno, sottofondi per pavimentazioni etc.) e di tutta la ferramenta ed accessori necessari, anche se non espressamente previsti in capitolato, in modo che l'arredo urbano e le attrezzature per il parco giochi siano correttamente posizionati nello spazio destinato e pronti all'uso.

158



CITTA' DI CASTELLANZA
PROVINCIA DI VARESE

RAG
Aut
C
DOP

209



Delibera n.
SETTORE N. 09 Opere Pubbliche

UFFICIO/SERVIZIO Inserire Ufficio o Servizio

PROPOSTA DELIBERAZIONE:

- DELLA GIUNTA COMUNALE
- DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: "Parco Corte del Ciliegio di via Lombardia n. 55 - bando finalizzato alla realizzazione e all'adeguamento di parchi gioco comunali inclusivi" - Approvazione Progetto a seguito accettazione istanza di contributo alla Regione Lombardia per l'anno 2018 - Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018- 2020, adottata in via d'urgenza art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/ del 18 agosto 2000

OSSERVAZIONI
(annotare eventuali scadenze per l'adozione dell'atto o altri elementi utili):

PARERI SUL PRESENTE PROVVEDIMENTO (ART.49 E 151.D.LGS.267/2000)
Parere favorevole sulla regolarità tecnica del presente atto

Li, 16 OTT. 2018

FERRARO Arch. SILVANO
(firma del responsabile del settore)



ANNOTAZIONE DELL'IMPEGNO

LA SPESA IN ESAME POTRÀ ESSERE IMPUTATA:

- a) PER € AL CAP. _____ IMPEGNO
N. _____ BILANCIO 2018
- b) PER € _____ AL CAP. _____ IMPEGNO
N. _____ BILANCIO 2018

- VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
- NON NECESSITA DI ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Li, 16 OTT. 2018

BAGATTI CRISTINA
(firma del responsabile del servizio)



SEGRETERIA DECISIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 17.10.2018 - Approvata

SEDUTA DEL _____

SEDUTA DEL _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000)

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

In originale firmati

IL SINDACO

F° arch. Mirella Cerini

IL SEGRETARIO COMUNALE

F° dr. Claudio Michelone

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Castellanza, li 24 OTT, 2018

LA SUESTESA DELIBERAZIONE:

ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà fino al giorno - 7 NOV, 2018

F° IL MESSO COMUNALE
F.TO FRANCESCA VERRONE

è stata trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE:

il (Ministero Interno parere 13.09.2006 – Cass. Civ. Sez. I, 03.05.1999 n. 4397) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi.

CERTIFICATO DELL'ESITO DELL'ATTO

la presente deliberazione E' STATA REVOCATA con deliberazione C.C./G.C. n. a seguito di

IL SEGRETARIO COMUNALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO.

Castellanza, li 24 OTT, 2018

VISTO: IL SINDACO

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE
[Handwritten signature]
